

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3726 del 04/07/2024
Oggetto	METANODOTTO "ALLACCIAMENTO KUWAIT PETROLEUM ITALIA DI MODENA A1 ADS SECCHIA EST DN 100" PRESSIONE 12 BAR, LUNGHEZZA M. 705, IN COMUNE DI MODENA (MO). INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO. PROPONENTE SNAM RETE GAS SPA - ESITO DEL PROCEDIMENTO - AUTORIZZAZIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3868 del 04/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno quattro LUGLIO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**METANODOTTO “ALLACCIAMENTO KUWAIT PETROLEUM ITALIA DI MODENA A1 ADS SECCHIA EST DN 100” PRESSIONE 12 BAR, LUNGHEZZA M. 705, IN COMUNE DI MODENA (MO).  
INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO.**

**PROPONENTE SNAM RETE GAS SPA – ESITO DEL PROCEDIMENTO – AUTORIZZAZIONE.**

Richiamata la Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

D.Lgs. n.164 del 23/05/2000 “Attuazione della direttiva 98/30/Ce recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale”;

DPR n. 327 del 08/06/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, Capo II “Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche”;

L.R. n. 37 del 19/12/2002 “Disposizioni in materia di espropri”;

D.Lgs. n. 330 del 27/12/2004 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

L.R. n. 26 del 23/12/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;

L. n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Vista la domanda presentata dalla Società Snam Rete Gas SpA, con prot. DICEOR/GSS Prot. 0453 del 27/07/2023 assunta agli atti con prot. nn. 130901-130902-130903-130904 del 27/07/2023, ha presentato istanza ai sensi del D.lgs. 164/2000 e della L.R. 37/2002, intesa ad ottenere l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio del metanodotto denominato “Allacciamento Kuwait Petroleum Italia di Modena A1 ADS Secchia Est DN100” con pressione 12 bar e lunghezza m 705, in Comune di Modena (MO), Provincia di Modena.

Contestualmente la Ditta:

- ha chiesto che l’autorizzazione contenga la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ed ha dichiarato che l’opera in progetto comporta variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Modena;
- ha presentato dichiarazione sostitutiva familiari conviventi di cui all’art. 85 del Dlgs n. 159/2011;
- ha presenta dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 del Dlgs n. 159/2011.

Dato atto che:

- L’avvio del procedimento ha coinciso con la presentazione dell’istanza completa degli elementi essenziali, avvenuta il 27/07/2023.
- Con nota prot. 144607 del 24/08/2023 è stato comunicato l’avvio del procedimento agli Enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all’assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all’art. 14-bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell’art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 144569 del 24/08/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

In data 13/09/2023 si è provveduto, nelle forme previste dalla legge, alla pubblicazione dell'avviso del deposito degli elaborati progettuali:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna Telematico (BURERT) n. 251,
- sul quotidiano "Resto del Carlino Modena",
- all'Albo Pretorio del Comune di Modena.

E' stato inoltre notificato ai proprietari delle aree interessate dal tracciato del metanodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo.

Ai sensi dell'art. 17 della Deliberazione Legislativa della Regione Emilia Romagna n° 13 del 28/7/2015, dal 1/1/2016 l'Autorità Competente in merito all'istanza presentata è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L.

Ai sensi del DPR n. 327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.330/2004 e della L.R. n. 37/2002, la domanda di autorizzazione ed i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L e presso il Comune di Modena.

Al fine di poter valutare il progetto presentato, il Comune di Modena e Arpae Area Prevenzione Ambientale (APA) Centro - Servizio Sistemi Ambientali (SSA), hanno richiesto documentazione integrativa.

Con nota prot. n. 152483 del 07/09/2023 sono state richieste le integrazioni documentali di cui sopra.

Con note del 27/10/2023, assunte agli atti con prot. n. 183579 e prot. n. 183589 del 27/10/2023, SNAM Rete Gas spa, ha presentato la documentazione richiesta.

La documentazione è stata inoltrata ai componenti della Conferenza con lettera prot. n. 187048 del 03/11/2023 al fine di permettere agli stessi di potersi esprimere in merito.

Con note prot. n. 451175 del 23/11/2023 e prot. n. 462624 del 29/11/2023 (acquisite da Arpae con prot. n. 203149 del 29/11/2023), il Comune di Modena ha richiesto precisazioni in merito alle interferenze con le alberature presenti sul tracciato del metanodotto da costruire. SNAM Rete Gas con lettera DICEOR/GSS prot. n. 0030 del 12/01/2024 ha inoltrato la documentazione richiesta, alla quale il Comune di Modena ha espresso parere favorevole.

In data 20/02/2024, con prot. DICEOR/GSS n. 0139, SNAM Rete Gas spa ha comunicato il cambio di proprietà della Particella n. 303 Foglio 58 del Comune di Modena; Arpae Sac Modena con lettera prot. n. 38335 del 27/02/2024 ha provveduto ad inoltrare notifica di deposito degli elaborati e di avvio procedimento al nuovo proprietario.

Al termine ultimo per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto non sono pervenute osservazioni da parte dei privati coinvolti nel procedimento.

Ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 le valutazioni inerenti il progetto sono state svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi al fine di permettere ad ogni Ente convocato di esprimersi su tutte le materie di propria competenza.

La Conferenza di Servizi indetta da ARPAE – SAC di Modena in qualità di autorità competente, ai sensi della LR 13/2015, era pertanto preordinata all'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera, che di seguito si elencano:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio del metanodotto (LR 26/2004)	ARPAE SAC di Modena
Parere relativo alla conformità urbanistica, edilizia	Comune di Modena (MO)
Parere Minerario	Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di Modena
Nulla Osta per la realizzazione dell'opera	ARPAE SSA di Modena ARPAE - SAC Modena - Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA**

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it)

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
	Ministero dei beni e delle attività culturali – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Ministero dei Trasporti e Navigazione – ANSFISA Ministero Sviluppo Economico – Comunicazioni Comando Militare Esercito - Emilia Romagna Comando Marittimo Nord Aeronautica Militare – Territorio e Patrimonio Ministero della Difesa – Comando Militare Esercito Telecom Italia E-distribuzione Spa Terna Rete Italia spa INRETE Distribuzione Energia spa HERA spa Autorità di Bacino del Fiume Po Autostrade IRITEL Fastweb Italia Wind tre (Infostrada) Vodafone Italia Infratel Italia Openfiber Lepida

Il proponente ha richiesto che l'eventuale conclusione positiva della Procedura Unica di Autorizzazione comporti la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del DPR 327/2001, delle opere indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, nonché l'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio delle aree interessate dal progetto, ai sensi della L.R. 37/2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" e del DPR 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", come modificato dal D.Lgs. 330/2004.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Relazione tecnica di progetto;
- Schema di progetto;
- Tracciato di progetto con VPE;
- Planimetria catastale con VPE e relativi piani particellari;
- Relazione Paesaggistica semplificata;
- Dichiarazione UNMIG;
- Fascicolo interferenze Telecom;
- Fasce tipo;
- Punti di intercettazione;
- Attraversamento Stradello Pozzo Pontuto e Stradello Cenna;
- Planimetria PGR - Tavola ei Vincoli;
- Planimetria Area occupazione lavori dismissione;
- Relazione tecnica metanodotto in dismissione;
- Elaborati di POC;
- Piano Previsionale del traffico;
- Tavola dei vincoli;

Schema di Rete;

Indagine di accertamento ambientale preliminare sulle Terre e Rocce da Scavo;

Strada di accesso impianto P.I.D.S.;

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri ed i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, **parere favorevole con prescrizioni** prot. n. 35057 del 18/12/2023;
- b) Comando Interregionale Marittimo Nord, **nulla osta con prescrizioni** prot. n. 27096 del 04/09/2023;
- c) Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche - MISE, **nulla osta con prescrizioni** prot. n. 181178 del 18/09/2023;
- d) ANSFISA, prot. n. 59313 del 06/10/2023 e prot. n. 81677 del 27/12/2023 **comunicazione di espressione di parere non necessario**;
- e) Lepida spa, prot. n. 242985 del 19/03/2024 **comunicazione di non interferenza con sottoservizi di propria competenza**;
- f) Terna Rete Italia, **parere positivo con prescrizioni** prot. n. 13822 del 07/02/2024;
- g) Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Modena, **parere minerario e nulla osta idraulico** prot. n. 5225 del 01/02/2024;
- h) Infratel Italia, prot. n. 69614 del 13/09/2024 **comunicazione di non interferenza**;
- i) Gruppo HERA - INRETE, **parere favorevole con prescrizioni** prot. nn. 99558-44447 del 08/11/2024;
- j) Autostrade per l'Italia, **parere condizionato alle prescrizioni che Autostrade indicherà nell'Atto di concessione** prot. n. 23439 del 20/12/2023;
- k) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali: **parere favorevole con prescrizioni**, prot. n. 217279 del 21/12/2023 e **parere favorevole con prescrizioni** in merito all'impatto acustico prot. n. 11907 del 22/01/2024;
- l) Comune di Modena: Delibera di Consiglio **Comunale n. 7 del 01/02/2024, immediatamente eseguibile, ha espresso parere favorevole con prescrizioni** in merito alla variante urbanistica, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con nota prot. 31012 del 16/02/2024, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

**I termini per il rilascio dell'Autorizzazione** sono fissati in **180 giorni** decorrenti dalla data di presentazione dell'istanza.

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il quinquennio 2024-2029;
- la Determinazione n. 373/2024 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la nota prot. n. 102685 del 04/06/2024 di conferimento ad interim dell'incarico di funzione attinente alle Autorizzazioni Complesse ed Energia e alle procedure di Bonifica dei Siti Contaminati;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Rossi, dell'Unità Organizzativa VIA - Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede

### la Dirigente determina

1. **di autorizzare** SNAM Rete Gas SpA, con sede legale in Piazza Santa Barbara n.7, San Donato Milanese (MI), alla costruzione ed all'esercizio del Metanodotto denominato "Allacciamento Kuwait Petroleum Italia di Modena A1 ADS Secchia Est DN100" con pressione 12 bar e lunghezza m 705, in Comune di Modena (MO), in conformità con le proposte progettuali descritte negli elaborati tecnici elencati;
2. di **dichiarare la pubblica utilità**, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 164/2000 e dell'art. 12 del DPR n. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 330/2004, anche ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
3. di stabilire che la presente autorizzazione costituisce variante localizzativa allo strumento urbanistico del Comune di Modena (MO) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità e che tale variante dovrà essere recepita a cura del Comune stesso per il conseguente adeguamento degli elaborati costituenti lo strumento urbanistico;
4. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio:**

*"parere favorevole all'esecuzione dell'opera, prescrivendo nel contempo che i lavori di scavo per la posa della nuova rete e per l'apertura delle buche di spinta siano condotti con controllo archeologico in corso d'opera, secondo le seguenti modalità:*

*- le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di professionisti archeologi, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;*

*- in caso di rinvenimento di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.*

*Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.*

*La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.*

*Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica.*

*Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata."*

- **Comando Interregionale Marittimo Nord:**

*"Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia."*

- **Terna Rete Italia:**

*"La progettazione di nuovi insediamenti o edifici dovrà tenere conto delle seguenti condizioni e prescrizioni:*

*i terreni attraversati dalle linee elettriche sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.*

*Eventuali modifiche dei livelli e la piantumazione di essenze arboree non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree di rispetto attorno ai sostegni.*

*L'eventuale installazione di torri e lampioni e la messa a dimora di piante fuori fascia asservita, dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. n. 449 del 21 marzo 1988, e sue successive modifiche e integrazioni, dalla norma CEI 64-7, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori) e dal D.Lg. n. 81 del 9 aprile 2008.*

*Le opere in prossimità degli elettrodotti non potranno essere destinate a deposito o stoccaggio di materiale infiammabile, esplosivo, di oli minerali o gas a distanze inferiori a quelle previste dalla legge, nè dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio delle linee elettriche.*

*Precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra che possono essere soggetti a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.*

*Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà che ricadere sul titolare dell'intervento nonchè su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con gli elettrodotti.*

*Segnaliamo infine, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 132.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008), in questo caso 5 m, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.*

*Vi comunichiamo che in esito alle nostre verifiche, condotte sulla base della documentazione tecnica resa disponibile da parte Vostra, l'intervento in Comune di Modena (MO), risulta **COMPATIBILE** con le distanze minime dagli elettrodotti previste dal D.M. 21/03/1988 n. 449."*

**- Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche - MISE:**

*"NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:*

*1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze secondo quanto disposto dal D.M. 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico (Relazione tecnica n. BO-8039/RT-PU - punto 2.1 Quadro progettuale – Criteri di progettazione del 23/06/2023) e richiamato nell'istanza di richiesta di Autorizzazione unica del 27/07/2023 nell'interferenza tra gli impianti di comunicazioni elettroniche e la nuova tubazione metallica in realizzazione.*

*2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione tecnica n. BO-8039/RT-PU, negli elaborati di Tracciato di progetto n. BO-8039 e n. BO-8039/1 e nei Disegni n. 8039/03 e n. 8039/7 del 23/06/2023 del metanodotto in progetto, sito in comune di Modena."*

**- Gruppo HERA - INRETE:**

*"presente si esprime **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate, per dare corso all'esecuzione delle opere;*

**PRESCRIZIONI GENERALI**

*Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.*

*La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti ed alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.*

*Il S.A. dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec*

[heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del nuovo WEBform disponibile sul sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- invio all'indirizzo PEC [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio",

**allegando gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite.**

Nell'esecuzione dei lavori si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S. A. o alla D. L. da esso incaricata, limitate varianti opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che potrebbero insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo e delle normative vigenti in materia.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S. A., o della D. L. da esso incaricata, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

#### **PRESCRIZIONI SPECIFICHE**

Il Soggetto Attuatore dovrà richiedere, tramite gli appositi moduli presenti nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici", le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e/o impianti esistenti e potenzialmente interferenti con le future lavorazioni.

Preme evidenziare già da ora la presenza in fregio a via Pozzo Pontuto led a Stradello Cenna di sottoservizi a rete (Gasdotto 4<sup>a</sup> specie, Acquedotto ed Energia Elettrica MT e BT), in gestione a HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. per quanto di rispettiva competenza, che potrebbe generare eventuali interferenze con parte del tracciato ipotizzato per la posa del gasdotto SNAM (vedi elaborato bo-8039-0 tracciato di progetto), con eventuale necessità di risoluzione delle stesse.

Per la loro eventuale risoluzione dovrà essere presentata richiesta di valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

La successiva accettazione del preventivo darà corso alla realizzazione dei lavori di risoluzione.

Inoltre, pur prendendo atto che la futura fascia di asservimento per la realizzazione ed esercizio del nuovo metanodotto (larga 12 metri, 6 per lato dall'asse della tubazione, come riportato nell'elaborato trasmesso bo-8039-11 planimetria vpe e aree di lavoro), ricade per la maggior parte del suo tracciato al di fuori dei sedimi stradali e relative pertinenze esistenti, preme auspicare che essa non inglobi anche il sedime dell'esistente cavidotto aereo di Bassa Tensione, acquedotto e gasdotto 4<sup>a</sup> specie interrati parallelo al tracciato del nuovo gasdotto SNAM nel tratto in fregio a via Pozzo Pontuto (Fg.58 mapp. 29 - 669 - 668 del Comune di Modena), dove invece pare che tale fascia di asservimento si vada a sovrapporre nettamente con l'attuale tracciato, inglobandolo.

Tale auspicio viene formulato per evitare che tale vincolo di asservimento vada a pregiudicare la realizzazione di future operazioni sui servizi esistenti, gestiti da HERA S.p.A. ed INRETE

*DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. per quanto di rispettiva competenza, dovute a rinnovi o potenziamenti degli stessi.”*

**- Comune di Modena - DCC n. 7 del 01/02/2024:**

*“1) Delibera di esprimere parere favorevole con le prescrizioni di cui al parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP), verbale n. 41/ 2023 (prot. Num. 465294): “Si chiede di produrre un elaborato specifico con l’individuazione delle specie arboree presenti lungo il percorso del metanodotto e di prevedere, in caso di abbattimento, la ripiantumazione con conseguente rafforzamento della fascia verde. A fine lavori dovrà essere garantito un ripristino totale dello stato dei luoghi” in merito al progetto presentato dalla società Snam Rete Gas S.p.A., finalizzato al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e esercizio di un metanodotto denominato “Allacciamento Kuwait Petroleum Italia di Modena - A1 ADS Secchia Est” DN 100 (4”) – MOP 12 bar, di proprietà della società SNAM Rete Gas S.p.A., nel Comune di Modena (MO), da approvarsi nell’ambito di un procedimento unico avviato dall’autorità competente (ARPAE SAC), ai sensi dell’art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001, della L.R. 26/2004, della L.R. 37/2002 e del D.Lgs. n.164/2000;*

*2) che l’espressione del parere favorevole sia, altresì, subordinata alle ulteriori seguenti prescrizioni:*

- nelle aree del tracciato, gli abbattimenti di alberature devono essere effettuati in conformità al Regolamento del Verde del Comune di Modena; L’esecuzione di opere previste in progetto nel tratto vincolato paesaggisticamente dovranno avvenire in conformità alla normativa Vigente in materia;*
- tutti gli interventi di ripristino della vegetazione devono essere localizzati e individuati nelle aree prossime all’abbattimento, con apposito elaborato tecnico, da fornire alla Conferenza;*
- devono essere esplicitate le opere necessarie per mitigare le interferenze del metanodotto con le alberature e le siepi esistenti da preservare;*
- individuare e quantificare, congiuntamente con gli uffici tecnici comunali, soluzioni di ripiantumazione in aree private, ovvero soluzioni alternative, in altre aree di proprietà comunale;*
- concordare con i competenti uffici comunali l’effettuazione di un sopralluogo prima dell’inizio dei lavori sulle strade interessate dal cantiere e, più precisamente Strada Pozzo Pontuto e Stradello Cenna, al fine di valutare la necessità di definire eventuali lavori di rinforzo o meglio di adeguamento, necessari a consentire il passaggio di mezzi pesanti. Si richiede, inoltre, di svolgere un sopralluogo conclusivo, contestualmente la fine dei lavori o poco prima, per ordinare a SNAM di procedere con il ripristino delle infrastrutture eventualmente danneggiate nel corso dei lavori;*
- effettuare, oltre alle ordinanze ai sensi di legge con apposizione di idonea segnaletica stradale, comunicazioni personali ai cittadini residenti nell’area oggetto di intervento per informarli di eventuali chiusure al traffico o gestione del traffico con flusso alternato dei due sensi di marcia, anche temporanee, durante lo svolgimento dei lavori. Tale intervento dovrà avvenire in coordinamento tra l’Ufficio tecnico del Comune e il personale della Polizia municipale.”*

**- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali:**

**Impatto Acustico:**

*“Si esprime parere favorevole alla realizzazione dell’opera, alle seguenti condizioni:*

- 1. per lo svolgimento delle attività di cantiere nelle aree S1, S5, S6 e S7 dovrà essere richiesta apposita autorizzazione ai sensi dell’art. 5.2 del Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee di cui sopra;*
- 2. dovranno essere messe in atto le misure di contenimento del rumore indicate nelle conclusioni dello studio stesso.”*



### **Qualità dell'aria.**

*Si ritiene che debbano essere messe in campo tutte le misure necessarie per ridurre le emissioni in atmosfera sia di PM10 che di NO2, in particolare si raccomanda che venga richiesto alla ditta esecutrice dei lavori:*

- *bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva;*
- *ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto al fine di limitare il numero di viaggi necessari all'approvvigionamento dei materiali;*
- *garantire una ridotta altezza di caduta del materiale sul mezzo di trasporto, per limitare al minimo la dispersione di polveri, nella movimentazione e carico del materiale polverulento;*
- *limitare la velocità dei mezzi pesanti all'interno dell'area di cantiere;*
- *utilizzare mezzi telonati per il trasporto di materiale sfuso, che possa dare origine alla dispersione di polveri;*
- *spegnere il motore durante le operazioni di carico/scarico dell'automezzo;*
- *coprire nelle aree di cantiere il materiale con teli traspiranti o comunque mantenerlo umido in modo da minimizzare la dispersione di polveri;*
- *utilizzare mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui si prevederà idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza.*

*Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi per il disturbo prodotto dalla polverosità, si dovrà tempestivamente intervenire con ulteriori misure di mitigazione, atte a eliminare/ridurre tali disagi.*

### **Vibrazioni.**

*In relazione all'attraversamento in TOC la ditta dovrà adottare tutte le cautele e gli accorgimenti necessari al fine di evitare disturbi e impatti da vibrazioni sui recettori più prossimi all'area di intervento, tenendo conto delle indicazioni e dei valori raccomandati dalle norme tecniche di*

settore, con particolare riferimento all'Appendice C della Norma UNI 9614/2017 su 'Misura delle vibrazioni negli edifici e criteri di valutazione del disturbo'.

### **Acque sotterranee e superficiali.**

Si raccomandano i seguenti accorgimenti.

- *Nell'eventualità che durante le operazioni di scavo si formino accumuli consistenti di acque piovane o siano intercettate acque sotterranee in quantità tali da attuare sistemi di aggotamento si chiede di adottare una gestione corretta di tali acque finalizzata a ridurre l'intorpidimento del recapito idrico finale. Se trattasi di un recapito in corso d'acqua gestito da un Consorzio di Bonifica si raccomanda di interpellare preventivamente l'Ente. In alternativa allo scarico o alla gestione delle acque in regime di rifiuto, si suggerisce l'utilizzo in sito di tali acque per la bagnatura dei cumuli e delle strade di cantiere, riducendo così l'impatto complessivo dell'opera sulla qualità dell'aria (polveri diffuse e immissione di inquinanti generati dal trasporto).*
- *Relativamente al collaudo idraulico dell'infrastruttura, si ricorda che l'immissione dell'acqua in uscita, al termine del collaudo, nello stesso corpo idrico superficiale (previa autorizzazione allo scarico da parte dell'ente preposto) dovrà avvenire nel rispetto delle stesse caratteristiche chimico-fisiche presenti al prelievo, previo filtraggio meccanico atto a evitare la dispersione in ambiente di eventuali residui metallici (trucioli e/o scorie di saldatura). Il materiale proveniente dalla filtrazione dovrà essere gestito secondo le norme vigenti. Si propone di riutilizzare la stessa acqua (travasata e filtrata) per il riempimento dei tratti adiacenti, con il fine di minimizzare i prelievi e gli scarichi di acqua.*
- *Tutti i rifiuti prodotti dal cantiere dovranno essere gestiti dall'impresa, nel rispetto della normativa vigente in materia, applicando i criteri generali di gestione (riduzione dei quantitativi prodotti, attraverso il recupero e il riciclaggio dei materiali; separazione e deposito temporaneo per tipologia; recupero e/o smaltimento ad impianto autorizzato).*
- *Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere predisposto un piano per le emergenze ambientali, che comprenda l'analisi dei vari elementi di criticità che si possono manifestare durante la fase di realizzazione dell'opera e gli accorgimenti necessari ad evitare e/o contenere le possibili fonti di inquinamento del suolo, sottosuolo, acque sotterranee e superficiali.*

*Qualora, nonostante tutti gli accorgimenti presi, si dovessero manifestare ugualmente sversamenti accidentali di rilievo, dovranno essere informate tempestivamente le Autorità competenti in materia e adottate le misure previste dalla normativa vigente.*

### **Terre e rocce da scavo.**

Si è a proporre le seguenti prescrizioni :

- *le operazioni di scavo siano supervisionate da personale in grado di riconoscere eventuali anomalie affioranti in fase operativa;*
- *l'inizio delle attività di scavo siano comunicate a questa Agenzia (pec: [aoomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpae.emr.it)) con almeno 7 giorni di anticipo al fine di consentire l'eventuale attività di vigilanza."*

5. di stabilire inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 12 (dodici) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile;
- il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
- la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla scrivente Agenzia ed al competente ufficio del Comune di Modena, nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sopra riportate;

- ai sensi della LR 15/2013, i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
  - su richiesta del proponente, adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
  - la comunicazione di conclusione dei lavori deve essere trasmessa alla scrivente amministrazione ed al competente ufficio del Comune di Modena, entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori;
  - dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di interferenza con linee di energia elettrica, gas, acqua e fognature;
  - sono fatte salve tutte le norme di legge in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, cui il titolare della presente autorizzazione dovrà adempiere anche ottenendo, qualora necessario, il preventivo assenso da parte degli Enti titolari delle relative competenze;
6. di stabilire infine che:
- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di infrastrutture lineari energetiche, per cui la Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio delle infrastrutture in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da parte di chi si ritenesse danneggiato;
- la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
7. di trasmettere copia della presente autorizzazione:
- ai componenti e partecipanti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
  - a Snam Rete Gas spa;
8. di dare atto che la presente autorizzazione sia pubblicata mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna ed all'albo pretorio del Comune di Modena;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti interessati la conclusione del procedimento;
10. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
11. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
12. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

La Dirigente  
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**